

CRISI: CONFINDUSTRIA, "BENE PATTO SVILUPPO PER ABRUZZO"

11 Luglio 2011

L'AQUILA - "Il Patto per lo Sviluppo è uno strumento di grande importanza fortemente voluto e richiesto da tutte le parti sociali abruzzesi, e da Confindustria in particolare, non solo per fronteggiare il momento di grande difficoltà in cui versa la nostra regione, ma anche per la costruzione di un sistema di proposte che possa rilanciare l'Abruzzo verso un percorso di crescita economica, sociale e civile".

Lo ha detto il presidente di Confindustria Abruzzo, Mauro Angelucci, a pochi giorni dall'insediamento dell'Unità di Crisi, tavolo di lavoro previsto all'interno del Patto, quale luogo di analisi e proposta per le situazioni di crisi economiche e occupazionali più importanti presenti in Abruzzo: dalla Val Vibrata alla Val Peligna, dall'aquilano alla Val Sinello.

"In questo senso - ha continuato - il Patto è veramente un risultato storico il cui obiettivo è mettere insieme, in modo coeso e responsabile, tutte le espressioni politiche e sociali e, con esse, le migliori intelligenze e competenze del Territorio, per la costruzione di un modello di sviluppo sostenibile."

"Per questo - spiega il Presidente degli Industriali abruzzesi - abbiamo voluto mettere in campo direttamente i vertici della nostra Organizzazione, quali migliori espressioni del nostro mondo produttivo, per rappresentare le esigenze e le proposte non solo dell'imprenditoria regionale ma anche dei territori interessati".

In particolare, nell'Unità di crisi, tavolo di estrema rilevanza per i temi di competenza che investono direttamente difficili situazioni di emergenza occupazionale ed economica, Angelucci ha affermato: "In accordo con tutti i miei colleghi di associazione, ho voluto che a rappresentare Confindustria Abruzzo, e nel caso specifico anche le altre parti datoriali con le quali abbiamo condiviso il sistema di rappresentanza all'interno del Patto, fosse Salvatore Di Paolo, Presidente di Confindustria Teramo ed esperto e apprezzato manager industriale con una lunga esperienza imprenditoriale alle spalle".

"Sono certo - conclude - che saprà svolgere con grande competenza e responsabilità il compito affidatogli e che rappresenterà al meglio gli interessi generali delle imprese e dei territori che al momento soffrono momenti di grave difficoltà sociale".

Salvatore Di Paolo, 60 anni, presidente di Confindustria Teramo, dal 1981 è procuratore generale e direttore generale della Gelco Perfetti Van Melle Group, importante industria alimentare sita a Castellalto in provincia di Teramo.

Tra gli altri incarichi ricoperti, è stato anche promotore del Polo di Innovazione "AGIRE Soc. Cons. a r.l." dominio agroalimentare, di cui è Presidente del CdA.